

Aggiornamento 23 febbraio 2022: La normativa italiana sulle restrizioni di viaggio per fronteggiare la pandemia da coronavirus covid-19 ha abolito dal 1° marzo 2022, con un'ordinanza del ministro Speranza, i 5 elenchi di Paesi in cui si può viaggiare, divisi per fasce dalla A alla E a seconda del rischio di viaggio e delle diverse regole per entrare e rientrare. Fino al 28 febbraio per ogni fascia sono in vigore differenti limitazioni all'ingresso e all'uscita dal territorio nazionale, a seconda dei motivi di viaggio. L'ingresso per turismo è consentito nei paesi di fascia A, B, C e D, a cui si aggiungono i 6 corridoi turistici aperti fino al 31 gennaio 2022 verso mete Extra Unione Europea.

Dal 1° marzo varranno per tutti le regole che si applicano ai Paesi Europei (Area C): modulo plf e possesso del Green Pass Base (guarigione, vaccinazione o tampone negativo). Saranno invece aboliti quarantena all'ingresso in Italia e corridoi turistici.

Le disposizioni riportate di seguito hanno carattere riassuntivo. Per maggiori dettagli potete scorrere l'articolo fino all'approfondimento sui singoli Paesi o verificare sul sito Viaggiare Sicuri

Per maggiori informazioni sui moduli PLF Italia (di rientro) e altri paesi europei (per ingresso), verificate qui. Queste le 5 liste di Paesi in base alle diverse restrizioni di viaggio:

**Elenco A** – Nessuna restrizione, né obbligo di vaccino, tampone o quarantena o modulo plf.  
Paesi inclusi: San Marino, Città del Vaticano

**Elenco B** – Ingresso senza ulteriori limitazioni per gli Stati e i territori considerati a basso rischio epidemiologico. Questi Paesi verranno individuati con apposita Ordinanza tra quelli dell'elenco C ma mai nessun Paese è stato inserito in questo elenco.

**Elenco C** – Nessuna restrizione a viaggiare se non le regole del Paese di ingresso. Per l'ingresso in Italia da questi paesi (incluso il rientro di chi va all'estero) obbligatorio compilare il modulo plf digitale e il possesso del Green Pass rafforzato oltre a un tampone negativo effettuato nelle 24 ore precedenti se rapido e nelle 48 ore precedenti se molecolare. In assenza di Green Pass rafforzato (da vaccinazione o guarigione dal covid) obbligatoria quarantena 5 giorni all'indirizzo indicato nel PLF + tampone alla fine.

Paesi inclusi: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca (incluse isole Faer Oer e Groenlandia), Estonia, Finlandia, Francia (inclusi Guadalupa, Martinica, Guyana, Riunione, Mayotte ed esclusi altri territori situati al di fuori del continente europeo), Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi (esclusi territori situati al di fuori del continente europeo), Polonia, Portogallo (incluse Azzorre e Madeira), Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna (inclusi territori nel continente africano), Svezia, Ungheria, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera, Andorra, Principato di Monaco.

**Elenco D** – Consentiti viaggi per turismo, secondo le normative locali. Per l'ingresso o il rientro in Italia da questi Paesi necessario il modulo dplf, obbligo di presentazione tampone molecolare

negativo di max 72 ore (ridotto a 48 per UK) e presentazione Green Pass o certificato equivalente. In assenza richiesto isolamento fiduciario di 5 giorni + ulteriore tampone trascorso il periodo (esclusi i voli covid tested). Paesi coinvolti: Argentina, Australia, Bahrein, Canada, Cile, Colombia, Giappone, Indonesia, Israele, Kuwait, Nuova Zelanda, Perù, Qatar, Ruanda, Arabia Saudita, Regno unito (compresi Gibilterra, Isola di Man, Isole del Canale e basi britanniche sull'isola di Cipro ed esclusi i territori non appartenenti al continente europeo) , Corea del Sud, Stati Uniti, Emirati Arabi, Uruguay, Taiwan, Hong Kong e Macao.

Rispetto alla lista precedente sono entrate in elenco D: Argentina, Colombia, Indonesia, Perù. Sono invece uscite dall'elenco D: Giordania, Kosovo, Singapore e Ucraina.

**Elenco E** – Resto del mondo: per tutti i Paesi non inclusi negli elenchi precedenti la possibilità di spostamenti è consentita solo in presenza di precise motivazioni (lavoro, studio, salute, urgenza, rientro al domicilio) secondo le regole vigenti nel paese di destinazione. All'ingresso in Italia da questi paesi resta obbligo di plf, tampone a 72 ore, isolamento fiduciario di 10 giorni + tampone al termine.

Per informazioni più dettagliate sui permessi di viaggio la Farnesina ha reso disponibile un questionario, accessibile a questo link

eADV